



0008971-06/12/2012-SC_VEN-T97-A



REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI		
SEZIONE REG.LE CONTROLLO - VENEZIA		
2	7 DIC. 2012	183
COMMISSARIO DELEGATO		
PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE RELATIVA AI CANALI PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE DELLA LAGUNA DI VENEZIA		

COMMISSARIO DELEGATO
 PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE RELATIVA AI CANALI PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE DELLA LAGUNA DI VENEZIA
 Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 Dicembre 2004

DECRETO n. 40 del 05 DIC 2012

OGGETTO: Attuazione dell'Art. 7 dell'Accordo di Programma 31.03.2008 e dell'articolo 6 dell'Accordo Integrativo. Autorità Portuale di Venezia - Santa Marta Fabbr. 13, 30121 Venezia. "Viabilità Nodo Malcontenta (WBS VM) Primo stralcio Prima fase - Esiti del Piano di Caratterizzazione, analisi di rischio e progetto di bonifica"- Approvazione.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 Dicembre 2004 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza socio economico ambientale determinatosi nella laguna di Venezia in ordine alla rimozione dei sedimenti inquinati nei canali portuali di grande navigazione, successivamente prorogato, da ultimo, con D.P.C.M. in data 11.11.2011, a tutto il 31 Dicembre 2012;

VISTA l'Ordinanza n. 3383 del 3.12.2004, così come modificata dalla Ordinanza n. 3841 del 19 Gennaio 2010, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il sottoscritto Ing. Roberto Casarin, Commissario Delegato per fronteggiare tale emergenza, dettando altresì disposizioni per la realizzazione di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi necessari a rimuovere i sedimenti inquinati nei canali di grande navigazione;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3399 del 18.02.2005, n. 3622 del 18.10.2007, n. 3816 del 10.10.2009, n. 3899 del 24.09.2010, con le quali, tra l'altro, è stata modificata ed integrata la suddetta Ordinanza n. 3383/2004;

CONSIDERATO che in data 31 Marzo 2008 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia-Malcontenta-Marghera, tra il Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia, il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto, il Magistrato alle Acque di Venezia, la Provincia di Venezia, il Comune di Venezia, il Commissario delegato per l'Emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 Settembre 2007 che hanno colpito parte del territorio della regione Veneto, l'Autorità Portuale di Venezia, il Consorzio di Bonifica Sinistra Medio Brenta, la Società Enel Distribuzione;

DATO ATTO che in tale Accordo di Programma sono previsti, fra l'altro, interventi sulla viabilità dell'area Malcontenta - Marghera, in quanto complementari e funzionali alle opere già previste nell'Accordo di Programma del 31.03.2008;

VISTO l'Accordo integrativo all'Accordo di Programma del 31.03.2008, sottoscritto il 4 febbraio 2011 e reso esecutivo con DPGR n. 112 del 27.06.2011;

DATO ATTO che tale accordo Integrativo, all'art. 6, prevede che la realizzazione degli interventi sulla viabilità - Nodo Malcontenta siano eseguiti dall'Autorità Portuale di Venezia, in sostituzione della Provincia di Venezia;

VISTO il progetto preliminare "Viabilità Nodo Malcontenta" approvato con Decreto numero 28 del 30.11.2011 (Registrato alla CdC con Registro 3, foglio 37, del 7.12.2011) e il "Piano di Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06 dei suoli e delle acque interessati dalla nuova viabilità del Nodo Malcontenta" approvato con Decreto 22 del 26.07.2011 (Registrato alla CdC con Registro 1, foglio 302, del 01.08.2011);

VISTA la nota APV/24860-AMB-DTEC/17348 del 06.11.2012 con cui Autorità Portuale ha trasmesso i documenti:

- Risultanze del Piano di Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06 dei suoli e delle acque interessati dalla nuova viabilità del Nodo Malcontenta e relativi allegati;
- Viabilità Nodo Malcontenta (WBS VM) 1° Stralcio - Prima Fase - Progetto Definitivo "Analisi di rischio sito specifica, progetto di bonifica del suolo e piano di gestione terre";

CONSIDERATO che, ai fini della valutazione e approvazione del progetto in oggetto, il Commissario Delegato ritiene di doversi avvalere della deroga all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 per quanto concerne la procedura di valutazione dei progetti di bonifica e della deroga all'art. 252, commi 4, 6, 8 dello stesso D.Lgs. 152/2006 per quanto attiene la procedura di approvazione dei progetti stessi, in forza delle O.P.C.M. n. 3622 del 18.10.2007 e n. 3816 del 10.10.2009, al fine di rendere compatibili con il termine di scadenza dello stato di emergenza i tempi di approvazione della variante stessa e la successiva realizzazione dell'opera, indispensabile per la prosecuzione dell'attuazione dell'Accordo di Programma;

CONSIDERATO che tali deroghe vengono esercitate esclusivamente per quanto attiene la competenza:

- alla valutazione dei progetti, che l'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 stabilisce sia svolta dalla Conferenza di Servizi e che, nel caso di specie, è stata svolta dal Comitato Tecnico Scientifico
- all'autorità preposta al rilascio del provvedimento di approvazione del progetto in oggetto, che l'art. 252 del D.Lgs. 152/2006 stabilisce essere il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e che, invece, viene individuata nel sottoscritto Commissario Delegato;

VISTO il parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico, istituito ai sensi dell'Art. 2 comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 2004, espresso in data 16.11.2011, su documenti di cui sopra, il quale ha formulato le seguenti prescrizioni/raccomandazioni:

- Devono essere effettuati i controlli relativi a fondo scavo e pareti sulla base del protocollo APAT-ARPAV-ISS "Proposta di integrazione del Protocollo Operativo per il campionamento e l'analisi dei siti contaminati - Fondo scavo e Pareti" di cui alla nota APAT prot. n. 31613 del 07/11/2006, disponibile sul sito web dell'ISPRA <http://www.isprambiente.it/it/temi/siti-contaminati/tecnologie-di-bonifica>;
- Devono essere inclusi nel protocollo analitico di collaudo di pareti e fondo scavo tutti gli analiti che in fase di caratterizzazione hanno presentato superamenti delle CSC e non solo i parametri oggetto di intervento;
- I materiali di risulta dagli scavi saranno gestiti come rifiuti ai sensi della vigente disciplina di settore e soltanto qualora sussistano i requisiti e le condizioni previste dall'art. 184 bis del D. lgs 152/2006 e del DM 161/2012, come sottoprodotti;

- Saranno eventualmente riutilizzati solo i materiali con concentrazioni entro i limiti di CSC per l'uso industriale;
- Nel corso dei lavori ARPAV dovrà verificare che non si creino condizioni di rischio e APV dovrà verificare che il piezometro installato nel riporto non sia produttivo.

CONSIDERATO che con nota n. 5290-AMB-DTEC/13931 del 19.10.2011, l'Autorità Portuale di Venezia ha confermato di aver assunto l'impegno delle somme necessarie per l'esecuzione dell'intervento relativo alla viabilità del Nodo Malcontenta, comprensivo dell'intervento di bonifica in oggetto, che ammontano a € 12.000.000,00 e che tali spese pertanto non sono a carico del Commissario Delegato.

CONSIDERATO che non è oggetto del presente provvedimento l'approvazione delle opere relative alla viabilità del Nodo Malcontenta, previste dall'Accordo di Programma del 31.03.2008 e dall'Accordo Integrativo del 4.02.2011, ma solo l'approvazione del progetto di bonifica.

DECRETA

1. Sono approvati i documenti:

- Risultanze del Piano di Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06 dei suoli e delle acque interessati dalla nuova viabilità del Nodo Malcontenta e relativi allegati;
- Viabilità Nodo Malcontenta (WBS VM) 1° Stralcio - Prima Fase - Progetto Definitivo "Analisi di rischio sito specifica, progetto di bonifica del suolo e piano di gestione terre"

con le seguenti prescrizioni/raccomandazioni:

- Devono essere effettuati i controlli relativi a fondo scavo e pareti sulla base del protocollo APAT-ARPAV-ISS "Proposta di integrazione del Protocollo Operativo per il campionamento e l'analisi dei siti contaminati - Fondo scavo e Pareti" di cui alla nota APAT prot. n. 31613 del 07/11/2006, disponibile sul sito web dell' ISPRA <http://www.isprambiente.it/it/temi/siti-contaminati/tecnologie-di-bonifica>;
 - Devono essere inclusi nel protocollo analitico di collaudo di pareti e fondo scavo tutti gli analiti che in fase di caratterizzazione hanno presentato superamenti delle CSC e non solo i parametri oggetto di intervento;
 - I materiali di risulta dagli scavi saranno gestiti come rifiuti ai sensi della vigente disciplina di settore e soltanto qualora sussistano i requisiti e le condizioni previste dall'art. 184 bis del D. lgs 152/2006 e del DM 161/2012, come sottoprodotti;
 - Saranno eventualmente riutilizzati solo i materiali con concentrazioni entro i limiti di CSC per l'uso industriale;
 - Nel corso dei lavori ARPAV dovrà verificare che non si creino condizioni di rischio e APV dovrà verificare che il piezometro installato nel riporto non sia produttivo.
2. Il presente Decreto non comporta oneri economici a carico del Commissario Delegato, in quanto le spese necessarie per la realizzazione del progetto in oggetto sono a totale carico dell'Autorità Portuale di Venezia;
3. Il presente Decreto è trasmesso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 sexies della L. n. 10/2011 alla Corte dei Conti – Sezione regionale, per il controllo preventivo di legittimità.
4. Copia del presente provvedimento è trasmesso all'Autorità Portuale di Venezia, al Ministero dell'Ambiente, alla Regione del Veneto, alla Provincia di Venezia, all'Agenzia per la Prevenzione e

Protezione Ambientale del Veneto, per il seguito di competenza;

5. Il progetto è reso disponibile, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 241/90, sul sito della Struttura Commissariale: www.ccpv.it, pagina "Interventi - Progetti".

Venezia,

05 DIC 2012

IL COMMISSARIO DELEGATO

ing. Roberto Casarin

